



Lettera inviata solo tramite PEC.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.
43, comma 6, del DPR 445/2000 e art.
47, commi 1 e 2, d.lgs. 82/2005

Ministero della cultura
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
[rif.:ID_VIP: 11067]
VA@pec.mite.gov.it

Class 34.43.01/ fasc. SSPNRR 8.436.2/2021

e.p.c. Al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
[rif.:ID_VIP: 11067]
compniec@pec.mite.gov.it

Allegati:

Oggetto: **[ID_VIP: 11067]** Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "FV_CIOMMARINO", di potenza pari a 39,78 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Sant'Agata di Puglia (FG).

Proponente: Alter Due S.r.l.

Trasmissione della richiesta di integrazioni documentali

e.p.c. Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it
Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico
dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it
Servizio III - Tutela del patrimonio storico, artistico e
architettonico
dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it
Alla Società Alter Due S.r.l.
alterduesrl@legalmail.it

In riferimento al procedimento in epigrafe, si evidenzia a codesta Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del MASE che, la Scrivente, ai fini dell'espressione del parere di competenza, chiede di integrare la documentazione relativa al progetto presentato in maniera tale da esplicitare, rispetto all'impianto fotovoltaico in oggetto ed alle relative opere di connessione e infrastrutture, tutte le caratteristiche del contesto paesaggistico e l'impatto delle opere previste sul patrimonio culturale.

Pertanto si richiede che la documentazione presentata dalla Società proponente sia integrata come di

seguito specificato:

Per quanto attiene alla tutela paesaggistica e dei beni storico-architettonici:

1. Shapefile dell'impianto fotovoltaico, **completi di cabine e cavidotti**, proiettati nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N;
2. Il SIA dovrà essere integrato:
 - con una descrizione dettagliata dell'attività agricola specificando gli elementi necessari a definire in modo completo, lo scopo aziendale, le macchine ed attrezzature da utilizzare, le unità di lavoro necessarie e gli operatori professionali che dovranno condurre l'attività agricola;
 - con uno specifico paragrafo nel quale, con riferimento al D.lgs 199/2021 e in particolare all'art.20 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili", sia chiaramente indicato se l'impianto in oggetto, comprensivo di tutte le opere di connessione correlate, è posto all'interno o al di fuori delle aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili come individuate al comma 8 del predetto art.20;
 - con uno specifico paragrafo, nel quale il progetto sia chiaramente identificato come rispondente ai requisiti ed alle caratteristiche richiamati al paragrafo 2.2 delle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" del giugno 2022 elaborate dal MASE, con particolare riferimento alle condizioni da rispettare affinché un impianto fotovoltaico possa essere qualificato come "agrivoltaico" (rispetto delle condizioni A, B e D2), o "impianto agrivoltaico avanzato" (rispetto delle condizioni A, B, C e D);
3. Elaborati grafici di dettaglio completi di piante, prospetti, sezioni quotati da dove si evinca con chiarezza la relazione tra l'impianto fotovoltaico e le colture previste;
4. Certificato rilasciato dal Comune o altro ente autorizzato, dal quale si evinca l'eventuale presenza di usi civici sulle aree oggetto di intervento;

Per quanto attiene alla tutela archeologica:

5. La documentazione archeologica deve essere presentata con tutti i dati previsti dall'art. 1, co. 2, dell'Allegato I.8 del Codice dei contratti ai fini della verifica di assoggettabilità alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico – VPIA («gli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio, nonché»), che dovranno essere raccolti ed elaborati da soggetti abilitati ai sensi del medesimo art. 1, co. 2, e nel rispetto di quanto previsto al punto 4 delle "Linee guida per la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del decreto

legislativo 18 aprile 2016, n. 50” approvate con D.P.C.M. 14/02/2022: si specifica che dovranno essere trasmessi sia il template GIS in formato Geopackage previsto dalle suddette Linee guida, sia la relazione e la cartografia restituite in formato .pdf.

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesta autorità competente in merito alla suddetta richiesta di integrazioni.

Il funzionario architetto – coordinatore della U.O.T.T. n. 11 - Arch. Maria Falcone
e-mail: maria.falcone-01@cultura.gov.it

Supporto Ales S.p.A.
Arch. Claudio Proietti

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE del Servizio V
(Dott. Massimo CASTALDI)

(*) rif. delega nota prot. n. 10368 del 04/04/2024